

Brevi

Publicità, intesa Garante-lap: basta "lolitismo"

ROMA. «No alla cultura del lolitismo o dei toyboys. No ai messaggi sulla perfezione corporea a tutti i costi, pericolosa soprattutto per gli adolescenti: si pensi alle derive patologiche come l'anoressia. No all'adultizzazione dei bambini e dei ragazzi, soprattutto quando c'è un uso malizioso delle immagini dei più giovani». Vincenzo Spadafora, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, sintetizza il senso del Protocollo d'intesa firmato con l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (Iap), presieduto da Giorgio Florida. Un passo importante per una maggiore tutela dei minorenni.

